

Provincia di Vercelli

ISTANZA IN DATA 02/02/2021 (PROT. PROV. N.3451) DELLA DITTA SABATINO S.R.L. PER IL RINNOVO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DA FALDA SOTTERRANEA A MEZZO DI N.1 POZZO PER USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI ASSENTITA CON D.D. N.1531 DEL 11/04/2006 - PRAT. 1663 - COD. UTENZA VC00816

Determinazione Dirigenziale n. 22 del 13.01.2023

DETERMINA

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- di assentire alla Ditta Sabatino Srl, con sede legale a Borgo Vercelli, via Vercelli n. 27, C.F. e p.iva 02528890029 il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Borgo Vercelli, con scadenza in data 11/04/2021, per continuare a derivare a mezzo un pozzo, per una quantità pari a lt/sec. massimi 2 d'acqua da utilizzarsi uso produzione di beni e servizi (lavaggio automezzi), richiesto con istanza in data 02/02/2021 (prot. prov. n. 3451 del 03/02/2021);
- di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 11/04/2021, giorno successivo a quello della scadenza previsto dalla precedente concessione, di cui al disciplinare n. 23 di rep. del 11/05/2006, contenente gli obblighi e le condizioni a cui deve essere vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 03/04/2006, registrato a Vercelli in data 26/05/2006 al n. 2226 e approvato con la succitata Determina Dirigenziale n. 1658 del 11/04/2006, così come integrato dal presente atto come segue:
 - **art. 8** viene integrato come segue: "dovrà essere ottemperato a quanto richiesto nel contributo di Arpa Piemonte datato 21/11/2022, prot. Prov. 28617, con le specifiche fornite negli elaborati datati f05/09/2022 (prot. Prov. 21808 del 06/09/2022) ed integrati con la nota del 09/11/2022 prot. Prov. n. 27440 e nello specifico:
 - Intorno al pozzo si dovrà prevedere un'area di protezione impermeabilizza non inferiore a 3 metri di raggio dalla testa del pozzo che non potrà essere utilizzata per parcheggio di veicoli e/o deposito di rifiuti e/o sostanze pericolose, in detta area inoltre dovrà essere assicurato il corretto allontanamento delle acque meteoriche.
 - Il pozzo di presa, come pure il contatore ed il rubinetto di prelievo, dovranno essere sempre accessibili in sicurezza, da parte dell'autorità competente al controllo; inoltre dovranno essere identificabili e mantenuti efficienti per l'eventuale verifica controllo e lettura dei dati di prelievo e/o campionamento di monitoraggio.
 - Sversamenti accidentali di sostanze e/o rifiuti pericolosi nel raggio d'influenza dei pozzi dovranno essere prontamente rimosse e/o messe in sicurezza e comunicate agli Enti competenti secondo la normativa vigente.
 - Nell'ambito delle misure previste sul risparmio idrico indicate nelle Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte vigente, si propone di comunicare, con cadenza almeno annuale, i volumi derivati alla Regione Piemonte, all'Autorità di Bacino competente per territorio ed alla Provincia.
 - In ottemperanza all'art. 19 del Regolamento Regionale 10/R e ss.mm.ii. ed alle norme di piano del P.T.A., si ritiene inoltre che il Gestore, provveda a mettere in atto, per quanto fattibilmente e tecnicamente attuabile, tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad eliminare gli eventuali sprechi, ridurre i consumi, con applicazione delle migliori tecnologie disponibili.
- di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 gennaio dell'anno di

riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto od in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

- di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- di dare atto che il valore complessivo del presente rinnovo di concessione ammonta a Euro 5.353,20 (Euro Cinquemilatrecentocinquante/20) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2022 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
- di dare atto che la presente Determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n. 126 del 15.05.1998, in quanto detto valore risulta essere inferiore alla tariffa minima;
- di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale;
- di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
- di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

IL DIRIGENTE
(Arch. Veronica PLATINETTI)